



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 0810573169- Sito web: www.stanzione.edu.it ;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



IL CONSIGLIO D'ISTITUTO della scuola secondaria di I grado **“MASSIMO STANZIONE”** di ORTA di ATELLA

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94 n. 297
VISTO gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8/3/99, n. 275
VISTE le delibere degli OO.CC.

EMANA

il seguente

REGOLAMENTO D'ISTITUTO



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax 0810573169- Sito web: www.stanzione.edu.it;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



Cap. II - Docenti

Art. 25 - Doveri e Disposizioni organizzative

1. Il primo dovere dei docenti è quello di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni.

1.1 L'art. 27, ultimo comma, CCNL Scuola 24.7.2003, dispone che, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 Codice Civile.

1.2 Durante l'esercizio delle attività didattiche, **il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe**. Il docente, pertanto, non deve allontanarsi dalla classe o dalla scuola durante l'orario di servizio per nessun motivo, neanche per brevissimo tempo, se non nel caso in cui si ravvisino gli estremi della causa di forza maggiore (ad esempio: improvviso malessere del docente o prestazioni di pronto soccorso ad alunno infortunato). Gli alunni, non potendo essere lasciati incustoditi, devono essere subito distribuiti nelle altre classi o affidati al collaboratore scolastico e la direzione deve essere immediatamente informata del fatto e dei provvedimenti di emergenza assunti.

1.3 Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 24.7.2003).

1.4 **Ritardi**. Per brevi ritardi, l'affidamento della classe ad un collaboratore scolastico, sotto la supervisione di un insegnante dell'aula vicina. In nessun caso gli alunni possono essere lasciati incustoditi;

1.5 **Le assenze e i permessi orario devono essere sempre obbligatoriamente comunicati in segreteria** mediante il registro elettronico o una mail indirizzata alla scuola. In subordine, è opportuno che siano comunicati anche a un delegato del DS per le sostituzioni.

1.6 I docenti che intendano usufruire di **un giorno di permesso o di un permesso breve** per motivi personali o di famiglia, devono presentare, **almeno tre giorni** prima della data indicata sul permesso, istanza scritta direttamente al Dirigente mediante il registro elettronico, verificandone l'avvenuta approvazione. Le situazioni di urgenza dovranno essere comunicate direttamente alla Dirigente o a un suo delegato.

1.7 **Nei casi di sciopero** del comparto scuola, qualora giungano a scuola alunni non accompagnati dai genitori, gli alunni stessi saranno trattenuti e ripartiti fra le varie classi. Nel caso risulti impossibile



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 0810573169- Sito web: www.stanzione.edu.it ;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



garantire un idoneo servizio di vigilanza, si inviteranno telefonicamente i genitori a prelevare da scuola i propri figli;

1.8 Durante il cambio dell'ora, al fine di assicurare la **continuità della vigilanza** sugli alunni, i docenti devono allertare il collaboratore scolastico del piano per la vigilanza e recarsi tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza. In tal modo si attiverà un movimento a catena che consentirà di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni. A questo proposito si ricorda ai docenti, interessati al cambio di turno, di non intrattenere colloqui con colleghi onde evitare lunghe attese nei cambi previsti. Sempre per favorire il cambio di turno tra i professori, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca. **Durante il cambio dell'ora** i docenti non possono dare il permesso agli alunni di andare in bagno.

1.9 I docenti che hanno terminato il proprio servizio prima della fine delle lezioni, non possono comunque lasciare la classe incustodita. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, devono essere avvisati i collaboratori scolastici i quali sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio di Presidenza.

1.10 La vigilanza sui minori diversamente abili nella fattispecie, alunni portatori di handicap grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'educatore comunale o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

1.11 Il ricorso alla Presidenza per problemi di ordine disciplinare va contenuto al massimo in quanto seda un lato ostacola il complesso e difficile lavoro dell'ufficio di presidenza, dall'altro provoca nell'alunno la convinzione di una certa impotenza educativa o comunque di una limitata autorevolezza da parte dei docenti.

Art. 26 - Criteri sostituzione docenti assenti

1. spetta agli altri docenti presenti nell'Istituto provvedere alla custodia degli alunni del collega assente. I criteri da osservare sono i seguenti:
 - b. "Banca ore": ore di servizio non effettuate per riduzione orario di lezione deliberate agli OO.CC.;
 - c. Recupero permessi brevi (art.16 CCNL comma 3).
 - d. Docente la cui classe non è presente a scuola;
 - e. Docenti impegnati sulle attività di potenziamento
 - f. Docenti che hanno dato disponibilità ad effettuare ore eccedenti il proprio orario di



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 0810573169- Sito web: www.stanzione.edu.it ;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



servizio;

- g. Docenti in codocenza (Compresenza) in primis in una delle classi ove presta servizio ed eccezionalmente in altra classe;

- 2 I docenti che, nell'ora libera o in situazione di compresenza,** vengono incaricati, in una situazione di emergenza, di sostituire un collega assente anche in una classe o in una sezione diversa da quella di assegnazione, sono tenuti ad adempiere immediatamente all'incarico, in quanto il primo dovere della scuola è quello di provvedere alla vigilanza e alla sicurezza degli alunni. Solo dopo aver assolto a questo incarico, possono rivolgersi alla Dirigente per chiarimenti o rimostranze.
- 3 In caso di impossibilità a sostituire un docente assente,** solo in casi estremamente eccezionali si provvederà con lo smistamento degli alunni in cui manca il docente, in più classi possibilmente della stessa sezione. In tal caso, il docente in servizio nell'ora immediatamente precedente all'operazione di smistamento, 5 minuti prima che suoni il cambio dell'ora, coordinerà lo spostamento degli alunni che saranno prelevati per piccoli gruppi di max 4 alunni dai collaboratori scolastici e resterà in classe fino al termine delle operazioni segnando su un quaderno i nominativi degli alunni che formano i gruppi e la classe nella quale ciascun gruppo è stato spostato.

Art. 27 - E' assolutamente vietato l'uso dei cellulari durante l'orario di lavoro se non per motivi di servizio

¹Riferimenti normativi:

- a. "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari..." del MPI del 15 marzo 2007, dove si legge: *"Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale docente, come già previsto con precedente circolare ministeriale (n. 362 del 25 agosto 1998)"*
- b. Circolare n. 362 del 25 agosto 1998 si legge: *"E' chiaro che tali comportamenti (l'utilizzo del cosiddetto "telefonino" da parte dei docenti anche durante le ore di lezione) - laddove si verificano - non possono essere consentiti in quanto si traducono in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e recano un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento delle ore di lezione che, per legge, devono essere dedicate interamente all'attività di insegnamento e non possono essere utilizzate - sia pure parzialmente - per attività personali dei docenti"*

Art. 28 - Registro elettronico, assenze, giustificiche

- a. Il registro elettronico deve essere quotidianamente aggiornato.
- b. Il docente della prima ora deve segnalare **sul registro elettronico** gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare l'avvenuta o la mancata giustificazione. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro, continui ad essere sprovvisto di giustificazione, **segnerà al DS o a un suo delegato** il



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 0810573169- Sito web: www.stanzione.edu.it;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



- nominativo.
- c. In caso di ritardo di un alunno occorre **segnare l'orario di entrata**, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e **ammetterlo** in classe.
 - d. Se un alunno richiede, con permesso scritto di un genitore, di uscire anticipatamente, occorre **chiedere l'autorizzazione** in Presidenza o al docente delegato. Dopo l'autorizzazione il docente è tenuto ad **apporre sul registro di classe l'ora** in cui l'alunno è uscito. **L'uscita sarà consentita solo se l'alunno sarà prelevato da un genitore o da persone autorizzate per iscritto dalla famiglia all'inizio dell'anno scolastico.**
 - e. I docenti devono **predisporre per ogni classe** l'elenco degli alunni.
 - f. I docenti **devono indicare sempre sul registro di classe** i compiti assegnati a casa.

Art. 29 - Comunicazioni

- a. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.
- b. Tutte le circolari inviate ai docenti e al personale scolastico sulle mail depositate al momento della presa di servizio nella scuola, nonché gli avvisi affissi all'albo elettronico della scuola o inseriti nell'apposito registro, si intendono regolarmente notificati.
- c. I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali. In caso di motivo di ufficio, la telefonata va annotata sull'apposito registro, indicando il numero composto, il destinatario, il nome della persona che effettua la telefonata e sinteticamente l'oggetto della telefonata.
- d. Tutte le comunicazioni dei docenti alle famiglie devono avvenire telefonicamente o per iscritto, su supporto cartaceo o telematicamente, purchè sia possibile averne un riscontro oggettivo.

Art. 30 - Disposizioni generali di sicurezza

- a. Durante le ore di lezione **non è consentito far uscire dalla classe più di un alunno per volta**, fatta eccezione per i casi **seriamente motivati**.
- b. Se un docente debba, anche per pochi minuti, allontanarsi dalla propria classe, occorre che avvisi un collaboratore scolastico affinché vigili sulla classe **per max 10 minuti**.
- c. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine.
- d. Gli insegnanti accompagnano la classe in fila fino al cancello d'uscita.
- e. I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- f. E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per alunni.
- g. E' assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 0810573169- Sito web: www.stanzione.edu.it ;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



- h. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo alla Dirigente o a un suo delegato.
- i. Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati alla Dirigente o a un suo delegato. I danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, i docenti della ne discuteranno in C. d. C. con i genitori ed il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo.
- j. L'intervallo ha la durata di 10 minuti e si deve svolgere in classe. La vigilanza sugli alunni sarà effettuata dal docente che ha concesso l'intervallo e non deve ricadere nell'ora successiva. Durante l'intervallo, l'uscita degli alunni dalla classe per recarsi ai servizi deve avvenire ordinatamente, un alunno per volta indipendentemente se maschio o femmina salvo situazioni particolari ed eccezionali.
- k. Evitare con ogni modo di far sostare o transitare gli alunni nei corridoi; è inutile ricordare che la strategia migliore resta sempre quella di impegnarli con attività adeguate al loro livello di attenzione/apprendimento e che la compresenza del docente di sostegno comporta la sua corresponsabilità nei confronti della classe.
- l. I docenti di sostegno possono svolgere attività fuori dall'aula in cui è inserito l'alunno diversamente abile solo se tali attività sono parte integrante di un programma condiviso con il Consiglio di classe. **Riguardo all'Educazione motoria**, quando si svolge all'aperto, appare necessaria da parte del docente un'attenta valutazione del percorso, evitando le zone in cui transitano autoveicoli e facendo una preliminare ricognizione del terreno, al fine di accertare che non sussistano ostacoli oppure oggetti costituenti pericolo. In ogni caso è cura del docente sia proporre esercizi proporzionati alla comune capacità, forza fisica, abilità e destrezza dei propri alunni, sia attuare quegli interventi che risultano idonei a moderare la naturale irruenza degli alunni nei giochi liberi e organizzati.
- m. **Riguardo ad attività didattiche svolte nei dintorni delle scuole**, l'uscita dalla scuola per una ricerca d'ambiente pone in essere una situazione che è definita dai seguenti principali fattori: il luogo che si intende visitare, l'itinerario da percorrere, l'attività che si prevede verrà svolta dai ragazzi nel corso della ricognizione, il numero e l'età degli alunni ed il loro abituale comportamento autonomo. In rapporto a tali fattori spetta agli insegnanti valutare se sussistono pericoli o difficoltà, di fatto prevedibili o probabili e, in ragione di ciò, stabilire l'adeguatezza del servizio di vigilanza, custodia e protezione della scolaresca.

Art. 31 – Assegnazione dei docenti alle classi/sezioni - Criteri

1. La dirigente scolastica provvede ad assegnare i docenti alle classi/sezioni e alle attività (nonché tutti gli altri posti) ai singoli docenti, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'istituto e prese in considerazione le richieste di assegnazione formulate dai docenti (art. 3 D.P.R. 417/77 -).
2. La dirigente scolastica, prima di adempiere a quanto sopra ha l'obbligo di acquisire conoscenza dei relativi criteri e proposte espresse dai competenti OO.CC, ma può motivatamente discostarsene.
3. Si dettano i seguenti criteri generali:
 - a. esame della situazione in concreto (disponibilità dei posti e delle classi; richieste dei singoli docenti da assegnare);



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 0810573169- Sito web: www.stanzione.edu.it ;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



- b. rispetto, per quanto possibile ,del principio della continuità didattica;
 - c. valorizzazione delle competenze professionali per la relazione degli obiettivi prefissati nel PTOF;
 - d. necessità di sanare eventuali conflitti di team e/o ambientali;
 - e. rispetto, per quanto, possibile del principio dell' avvicendamento dei docenti (assegnazione alle classi/sezioni iniziali dei docenti che hanno appena concluso la classe/sezione terminale);
 - f. riconoscimento delle positive relazioni e della capacità d'intesa tra i docenti, come condizione per una loro assegnazione al medesimo team (deve restare salvo l'obiettivo essenziale di realizzare il miglior impiego possibile delle competenze dei docenti);
 - g. resta salva la discrezionalità del dirigente scolastico in casi particolari documentati.
4. Per quanto concerne le domande dei docenti per le utilizzazione sui **posti vacanti**, il Consiglio d'Istituto, definisce i seguenti criteri di precedenza:
- a. appartenenza all'istituto rispetto ai nuovi trasferimenti;
 - b. competenze professionali necessarie alla realizzazione di specifiche attività;
 - c. motivi di incompatibilità ambientale nel plesso e nel contesto sociale;
 - d. precedente appartenenza al team (in tutti i casi la continuità non può essere ostativa);
 - e. in caso di parità delle condizioni su citate, l'assegnazione sarà disposta sulla base della graduatoria dei titoli allegata alle domande di trasferimento.



**F.to La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Arcangela Del Prete**

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993